



**COMUNE DI TERRANOVA DA SIBARI**  
**PROVINCIA DI COSENZA**

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**REGISTRO DI SETTORE**  
**N. 1 del 21/01/2022**

**REGISTRO GENERALE N. 3 del 21/01/2022**

<b>OGGETTO:</b>	DERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO "SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI DIFFERENZIATA CON IL SISTEMA DEL PORTA A PORTA, TRASPORTO, SPAZZAMENTO STRADALE, GESTIONE CENTRO DI RACC. COM. E SERVIZI ACC CIG: 90452833AA.-;
-----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Responsabile del Procedimento



Il Responsabile del Settore  
D'AMICO SALVATORE



## LA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

**Premesso** che l'art. 33 comma 3-bis del D.lgs. 163/06 e s.m.i. prevede che "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma." (comma così sostituito dall'art. 9, comma 4, decreto-legge n. 66 del 2014 convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89);

**Vista** la Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000 per la costituzione della CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA in adempimento al comma 3-bis dell'art. 33 del D.lgs. 163/06 e s.m.i., stipulata in data 27/03/2015 tra i Comuni di Terranova da Sibari e Spezzano Albanese, il cui schema è stato approvato con rispettive deliberazioni consiliari n. 2 del 09/02/2015 e n.3 del 12/02/2015, alla quale hanno successivamente aderito i Comuni di San Lorenzo del Vallo, Torano Castello e Tarsia con proprie deliberazioni di consiglio comunale rispettivamente n. 11 del 03/03/2016, n. 3 del 27/04/2016 e n. 19 del 29/06/2016;

**Visto** l'art. 4 della predetta convenzione che descrive le "Funzioni esercitate dall'ente capofila operante come Centrale unica di committenza e i principi regolanti l'esercizio delle attività".

1. Al Comune designato come ente capofila operante come Centrale unica di committenza sono delegate in base all'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 le seguenti funzioni ed attività correlate in relazione all'acquisizione di lavori, servizi e beni:

a) nella fase propedeutica alla procedura di affidamento:

- a.1.) collaborazione con i Comuni associati in relazione alla verifica generale della coerenza della progettazione approvata dagli stessi con la procedura di affidamento da esperirsi; tale attività non costituisce né sostituisce le attività di verifica e di validazione previste dagli articoli da 45 a 55 del d.P.R. n. 207/2010;
- a.2.) collaborazione con i Comuni associati alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze dell'ente o degli enti interessati;
- a.3.) definizione, in accordo con i Comuni associati, della procedura di gara per la scelta del contraente;
- a.4.) collaborazione nella redazione del capitolato speciale e degli altri documenti di gara;
- a.5.) definizione, in collaborazione con i Comuni associati, del criterio di aggiudicazione e di eventuali elementi correlati;
- a.6.) definizione, in collaborazione con i Comuni associati, in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei criteri di valutazione delle offerte, delle loro specificazioni come sub-criteri, dei relativi pesi e sub-pesi ponderali, nonché della metodologia di attribuzione dei punteggi;
- a.7.) definizione, in accordo con i Comuni associati, di elenchi o di sistemi di qualificazione di operatori economici finalizzati a consentire l'ottimale gestione delle procedure ristrette semplificate e delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità e rotazione, immediatamente utilizzabili anche dagli enti associati nelle procedure di affidamento di propria competenza;
- a.8.) predisposizione ed adozione nelle procedure di una modulistica standardizzata ed omogenea;

b) nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:

- b.1.) redazione degli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito nelle procedure ristrette o negoziate;

- b.2.) nomina della Commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in accordo con i Comuni associati;
- b.3.) realizzazione degli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, sino alla subfase dell'aggiudicazione provvisoria, quali, in particolare:
  - b.3.1.) pubblicazione del bando o dell'avviso, invio degli inviti nelle procedure ristrette e negoziate, nonché gestione di tutte le attività afferenti allo svolgimento della procedura di gara nella fase intercorrente tra la pubblicazione del bando e il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione (es. formulazione di risposte alle richieste di chiarimenti);
  - b.3.2.) gestione della ricezione delle offerte e della loro conservazione sino all'espletamento della gara;
  - b.3.3.) nomina del Seggio di gara (nelle procedure con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso) o della Commissione giudicatrice (nelle procedure con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);
  - b.3.4.) gestione della fase di ammissione degli operatori economici alla gara;
  - b.3.5.) verifica a campione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale in base a quanto previsto dall'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006;
  - b.3.6.) gestione della fase di valutazione delle offerte per mezzo del Seggio di gara o della Commissione giudicatrice;
  - b.3.7.) supporto (su richiesta) al responsabile del procedimento nell'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta;
  - b.3.8.) gestione di tutte le attività sino all'aggiudicazione provvisoria mediante il Seggio di gara o la Commissione giudicatrice;
  - b.3.9.) gestione delle attività relative all'aggiudicazione definitiva non ancora efficace in base agli articoli 11, comma 7 e 12, comma 1 del d.lgs. n. 163/2006;

c) nella fase di esecuzione del contratto:

- c.1.) collaborazione con i Comuni associati ai fini della stipulazione del contratto;
  - c.2.) acquisizione ed elaborazione, presso i Comuni associati, delle informazioni relative all'esecuzione dei contratti in ordine a varianti comportanti atti aggiuntivi, esercizio della facoltà di proroghe, esercizio di opzioni relative a forme di rinnovo o di ampliamento dell'appalto, quando comportanti l'intervento della struttura organizzativa operante come Centrale unica di committenza per l'affidamento mediante procedura negoziata.
2. Il Comune designato come ente capofila operante come Centrale unica di committenza provvede alla gestione delle comunicazioni con l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.) e con gli organismi da questa dipendenti in relazione alle attività per essa previste in ordine alla vigilanza sulle procedure di affidamento di appalti pubblici, per tutte le sub-fasi della procedura di affidamento sino all'aggiudicazione provvisoria.
3. Nell'esercizio delle funzioni secondo quanto previsto dal precedente comma 1, l'ente capofila operante come Centrale unica di committenza svolge le proprie attività per l'acquisizione di lavori, servizi e beni nel pieno rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario e dei principi definiti dal d.lgs. n. 163/2006.
4. Nell'organizzazione delle procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e beni, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, l'ente capofila operante come Centrale unica di committenza deve, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti funzionali. A tal fine si confronta preventivamente con i Comuni associati interessati dalla procedura, per consentire agli stessi di indicare nelle determinazioni a contrarre con cui avviano la gara la motivazione circa la mancata suddivisione dell'appalto in lotti.
5. Il Comune designato come ente capofila operante come Centrale unica di committenza organizza i propri atti con un sistema di registrazione autonomo, nel quale sono riportati tutti i provvedimenti adottati dai soggetti operanti a diverso titolo nell'ambito della Centrale unica di committenza. Tale sistema consente il collegamento con il protocollo informatico e con i sistemi di conservazione del Comune presso il quale ha sede il Comune designato come ente capofila.

**Visto** il Decreto del Sindaco del Comune Capofila n. 850 del 02/03/2015 con il quale è stata attribuita all'Ing. Salvatore D'AMICO, già Responsabile del Servizio LL.PP. 3° e Responsabile del Servizio Urbanistica-Manutentivo-Ambiente 5° del Comune di Terranova da Sibari la direzione dell'Unità Organizzativa che svolge le funzioni di Centrale Unica di Committenza;

**Atteso** che nel caso in specie, il Responsabile Unico del Procedimento, ha formulato proposta per l'espletamento di procedura aperta (articolo 60) del Decreto legislativo 50/2016 - articolo 216, comma 9, del D. Lgs. 50/2016) per l'affidamento del **SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI DIFFERENZIATA CON IL**

**SISTEMA DEL PORTA A PORTA, TRASPORTO, SPAZZAMENTO STRADALE, GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE ED ALTRI SERVIZI ACCESSORI- CIG: 90452833AA.-**

**Dato Atto** che il Comune di San Lorenzo del Vallo, per mezzo del Responsabile del Procedimento ha trasmesso tutta la documentazione necessaria ai fini dell'espletamento della pubblicazione unitamente agli elaborati necessari;

**Visti** gli elaborati predisposti e trasmessi dall'Ufficio Tecnico del Comune di San Lorenzo del Vallo relativi al suddetto avviso pubblico redatti nel rispetto del Nuovo Codice degli Appalti approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**Dato Atto che** la spesa complessiva per l'avviso pubblico di cui sopra ammonta ad € 640.000,00 oltre IVA e trova copertura nel Bilancio del Comune di San Lorenzo del Vallo;

**Ritenuto** condividere di procedere all'individuazione del contraente finale, mediante procedura negoziata e ricorrendo al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, in quanto tale metodologia di selezione del contraente favorisce l'ottimizzazione delle risorse dirette al raggiungimento degli obiettivi prefissati;

**Visto** lo schema di bando e disciplinare di gara, redatti in conformità alla normativa di legge vigenti in materia di appalti di servizi pubblici per importi sopra soglia comunitaria UE;

**Riscontrata** la necessità di adottare la prescritta determinazione a contrattare e definire esattamente le indicazioni richieste dall'art. 192 del T.U. n. 267/2000;

**Considerato** che nel caso in esame la Centrale di Committenza opera su delega del Comune di San Lorenzo del Vallo;

**Richiamata** la determinazione del Responsabile del settore LL.PP. n. 36 (n.gen. 215) del 04/07/2019 del Comune di San Lorenzo del Vallo con la quale è stato disposto di procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico;

**Ritenuto** di dover provvede in merito,

**D E T E R M I N A**

- 1. Di prendere atto** della determinazione del Comune di San Lorenzo del Vallo - Settore Tecnico avente ad oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI DIFFERENZIATA CON IL SISTEMA DEL PORTA A PORTA, TRASPORTO, SPAZZAMENTO STRADALE, GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE ED ALTRI SERVIZI ACCESSORI- CIG: 90452833AA.-;
- 2. Di approvare e procedere** all'espletamento di procedura aperta ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento DEL "SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI DIFFERENZIATA CON IL SISTEMA DEL PORTA A PORTA, TRASPORTO,

**SPAZZAMENTO STRADALE, GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA  
COMUNALE ED ALTRI SERVIZI ACCESSORI- CIG: 90452833AA.-;**

3. **Di attestare** la regolarità amministrativa dell'atto sopra esteso;
4. **Di trasmettere** copia della presente al Comune proponente per gli adempimenti di competenza.

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

**IL RESPONSABILE**

**(F.to Ing. Salvatore D'AMICO)**

---

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile di Settore ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 5 del 21/01/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile di Settore D'AMICO SALVATORE in data 21/01/2022.

D'AMICO SALVATORE

---

Non rilevante sotto il profilo contabile

---

**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 149**

Il 21/01/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 3 del 21/01/2022 con oggetto: **DERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO "SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI DIFFERENZIATA CON IL SISTEMA DEL PORTA A PORTA, TRASPORTO, SPAZZAMENTO STRADALE, GESTIONE CENTRO DI RACC. COM. E SERVIZI ACC CIG: 90452833AA.-;**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da D'AMICO SALVATORE il 21/01/2022.